## APPENDICE ARTISTICA - ALLEGATO A

# ART

*Cavalli alla fontana* - Emilia Bosis

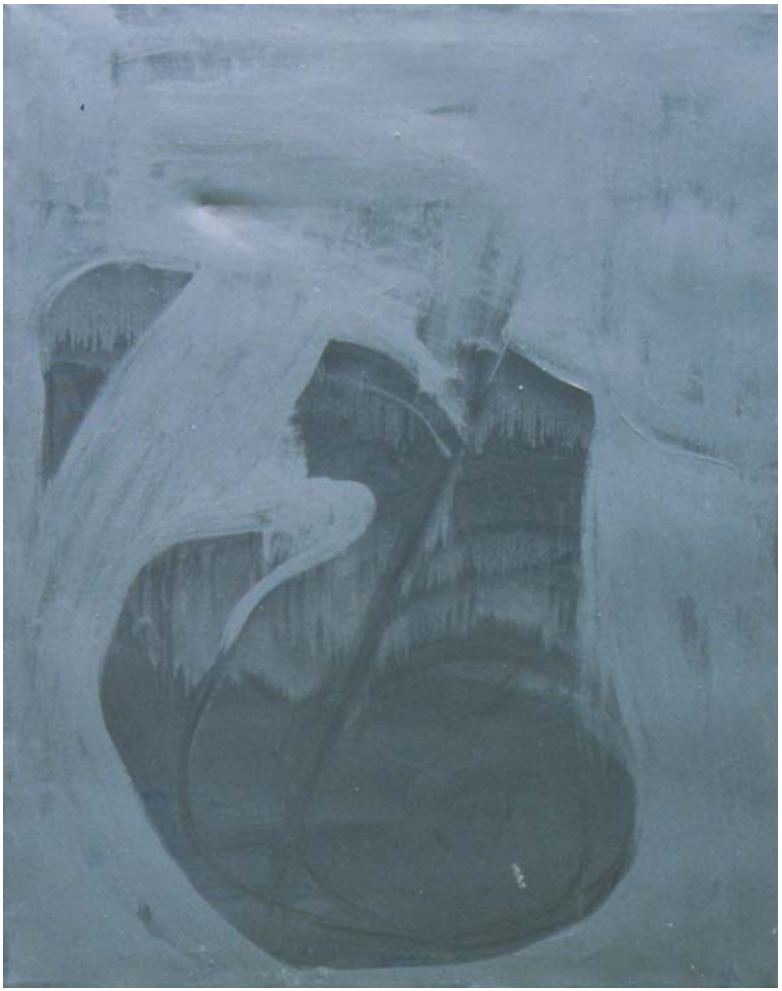
Fondazione Emilia Bosis

# APPENDICE ARTISTICA

La **Fondazione Emilia Bosis**, raccogliendo l'eredità storica e culturale della Comunità Logos, è delegata ad occuparsi direttamente della malattia mentale tra le molte sue manifestazioni psicopatologiche e sociali intervenendo sul paziente attraverso mirate metodologie d'intervento terapeutico e riabilitativo. La Fondazione per la creazione di una Cultura Sociale nuova, che ritiene parte fondamentale della relazione terapeutica, affianca alle prestazioni riabilitative e risocializzanti erogate da un pool di professionisti composto da medici psichiatri e psicologi, educatori professionali, infermieri professionali e ausiliari socio-sanitari, una intensa collaborazione con professionisti del mondo dell'arte avvalendosi dell'utilizzo di complesse attività culturali e artistico-teatrali.

# EMILIA BOSIS

L'impegno artistico culturale della Fondazione mantiene fede alla promessa fatta alla Signora Emilia Bosis, che appassionata di pittura, poesia e teatro ha fatto una generosa donazione affinché fosse creato un luogo di cura per i pazienti psichiatrici che mettesse in primo piano l'arte come modalità terapeutica. Una donna che ha conosciuto il disagio psichico in prima persona ma che per molti anni ha operato nel suo Atelier creando numerose opere d'arte. Si riportano in seguito le più importanti, alcune delle quali ispirate a Venezia.



*Venezia di Notte* - Emilia Bosis

*Calli veneziane* - Emilia Bosis

*Gondole in laguna* - Emilia Bosis

*Nebbia a Venezia* - Emilia Bosis

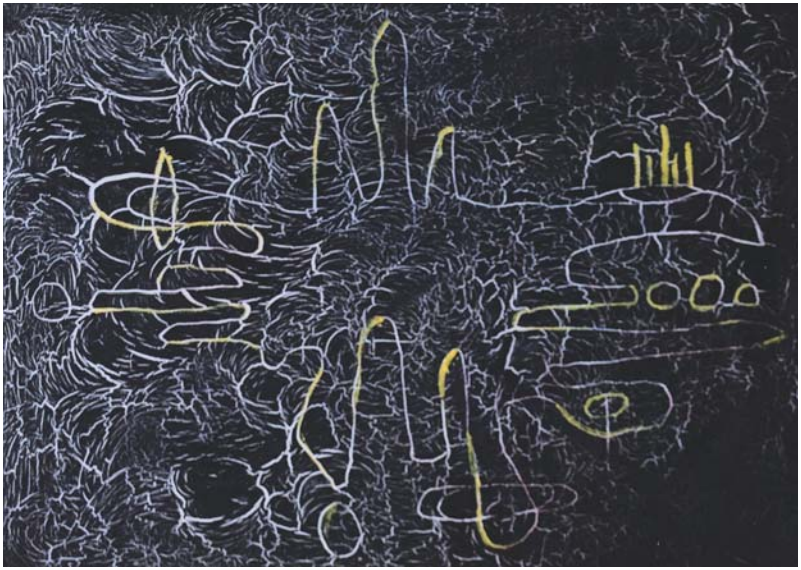
*Apocalisse*- Emilia Bosis

*Ascensione* - Emilia Bosis

*Ananta* - Emilia Bosis

*La nascita* - Emilia Bosis

*La notte il giorno* - Emilia Bosis



*Laghetto* - Emilia Bosis

Nel libro L'arte dei puri pubblicato nel 1999 si raccolgono, oltre che le foto dei dipinti di Emilia anche le opere che altri ospiti hanno realizzato insieme ad alcuni artisti, e che ancora oggi fanno parte della collezione d'arte della Fondazione Bosis.

# GIORGIO VICENTINI

*Sonde* - Giorgio Vicentini
Biennale di Venezia 2005

Un importante lavoro realizzato in quegli anni si deve a Giorgio Vicentini, artista di fama, che collabora da tempo con Fondazione Bosis per Arteterapia. Nasce a Varese il 16 agosto 1951 vive e lavora a Induno Olona (Va). Nel 1974, anno della sua prima mostra personale, lascia gli studi di giurisprudenza per dedicarsi interamente all'attività artistica. Di formazione culturale milanese, orienta la sua ricerca in ambito concettuale, scegliendo poi un linguaggio autonomo basato sul colore. La pittura è per l'artista la struttura per eccellenza in grado di rappresentare ogni percezione. Dal 1982 Vicentini lavora esclusivamente a tema e per cicli. E' presente in collezioni pubbliche e private in Italia ed all'estero, collabora come consulente artistico con architetti di fama ed è autore di marchi che si sono imposti a livello internazionale.

Vicentini ha condotto e ancora conduce numerosi laboratori di pittura e arte terapia con gli ospiti della Fondazione. Il primo frutto di questa collaborazione è stato *Sonde*, che l'artista progetta paragonandosi ad un contadino che sotto un cielo in tempesta conficca dentro le zolle scure oltre il seme, anche la sua fede nel lavoro.

*Sonde*, opere d'arte realizzate con tecnica mista su pannelli, vengono esposte nel 2005 alla Biennale di Venezia presso l'Hotel Ungaria Palace di Lido.

*Colore crudo* - Giorgio Vicentini

La collaborazione artistica con Giorgio Vicentini, iniziata nel 1991, è continuativa e duratura e il forte legame che negli anni si è creato tra lui e la Fondazione ha permesso di realizzare importanti opere e condividere grandi esperienze. Tra le più rilevanti sono senz'altro da menzionare *Anime Galleggianti* opera d'arte esposta nell'esperienza di Tender to Nave Italia e presso la Scuola Navale Francesco Morosini insieme all'opera *Piazza Dodecagono*, e *S-barca*, installazione realizzata in collaborazione con Rocco Forgione e allestita in occasione della Biennale di Venezia presso l'isola di San Servolo.

*Anime Galleggianti* - Giorgio Vicentini
Scuola Navale Francesco Morosini

*Anime Galleggianti* - Giorgio Vicentini
Tender to Nave Italia

*Piazza Dodecagono* - Giorgio Vicentini e *Trittico Surrealista* - Rocco Forgione

*S-Barca* - Giorgio Vicentini e Rocco Forgione

# ROCCO FORGIONE

Importantissima è la collaborazione con Rocco Forgione, che formatosi sotto la guida di illustri personaggi della pittura e della cultura, si ispira al surreale fantastico.
Sperimentatore di diverse tecniche pittoriche opera curando ogni minimo particolare in un gioco di cromatismi e velature. Con mezzi espressivi raffinati, Rocco Forgione unisce – con una cifra stilistica riconoscibile, originale e personalissima, di assoluta novità ma anche formata sulla lezione del passato - mondi reali e fantastici.
Visionario, onirico e surreale, il mondo pittorico dell'artista è improntato ad esplicite e perfino puntigliose personalità e non c'è da meravigliarsi se le sue tele siano gremite di immagini metaforiche, di allegorie, di riferimenti mitologici. Forgione mette da parte il modello realistico e crea un "suo" modello, che trascende il reale con una complessa operazione in cui il tempo e lo spazio assumono connotazioni nuove e inaspettate.
Da tempo conduce con gli ospiti della Fondazione laboratori di pittura, di incisioni con tornio e di scultura. La sua grande tela 3x9 realizzata con l'aiuto dei pazienti è stata usata come fondale per uno spettacolo realizzato in Teatro Stalla e poi esposta presso la Scuola Navale Morosini.

L'artista firma anche l'installazione *S-barca*, realizzata con Vicentini che è stata esposta alla Biennale di Venezia.
Da menzionare sono le due mostre che sono state organizzate con le opere dell'artista: *L'altro Pinocchio* presso il bastione di Porta S'Agostino a Bergamo e *Altrimenti che Essere* presso Palazzo Visconti di Brignano di Gera d'Adda.

Laboratorio d'Arte di Rocco Forgione presso Fondazione Bosis

Laboratorio d'Arte di Rocco Forgione presso Fondazione Bosis

*Anima-lì* a cura di Giulia Benetti con gli allievi
dell'Associazione Aiuto a Vivere - Teatro Stalla

# SILENTIUM

***Silentium*** è il titolo della mostra che Fondazione Bosis allestirà in occasione della Biennale di Venezia 2022 presso l'isola di San Servolo, l'isola di Torcello e la Scuola Navale Morosini, per esporre le opere degli artisti con cui collabora accanto a quelle che gli ospiti delle comunità hanno prodotto durante i laboratori.

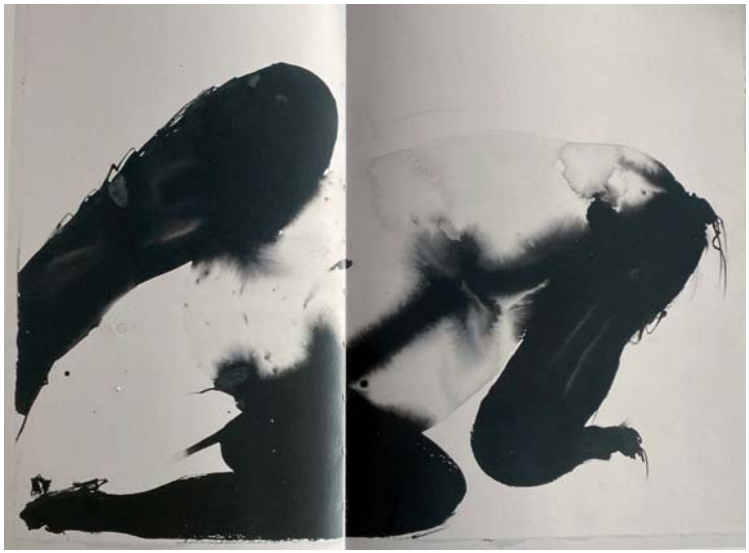
La mostra cerca di rappresentare sacralmente ed antropologicamente il Silenzio di Dio e dell'uomo in questa epoca di confusione e assordante relativismo mediatico e virtuale. Grazie al testo poetico "Paradiso perduto" di Milton e al testo narrativo del teologo Karl Rahner in "Tu sei il silenzio", gli autori hanno prodotto un lavoro di contaminazione artistica ove non è più possibile distinguere l'autore "malato" dall'autore non malato psichiatricamente, in una visione artistica di autentica art brut.

Sono nate opere giudicate interessanti ed artisticamente valide dalla critica, grazie anche allo spessore curriculare degli artisti professionisti, conosciuti sia livello nazionale che internazionale.

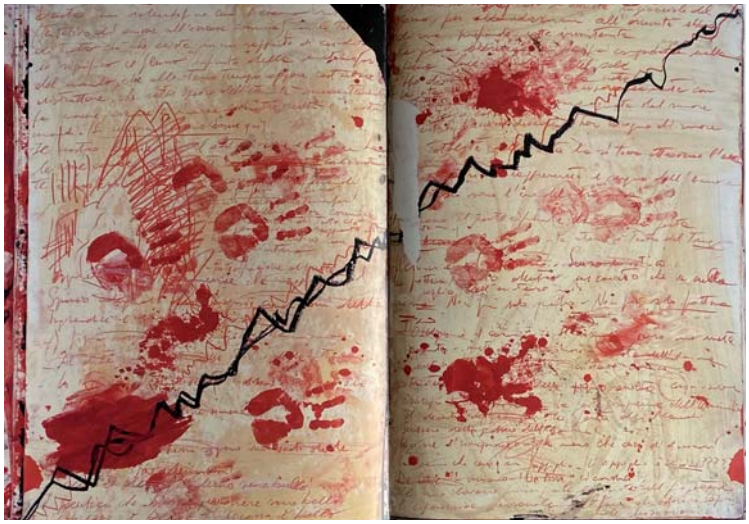
Intendiamo esporre le opere di Giorgio Vicentini e Alessandro Verdi accanto a quelle dei pazienti psichiatrici e, per gentile concessione, di due quadri di Museo Casa Lucio Aldrich presso la Basilica Santa Maria Assunta di Torcello che sembra essere il luogo ideale soprattutto per l'afflato spirituale che essa emana e per il magnifico mosaico che la caratterizza. Quadri "sacrali" di art brut, arte concettuale, arte informale, arte figurativa Inoltre, la Mostra è anche un omaggio alle tante vittime del Covid che la città di Bergamo ha purtroppo subito e soprattutto una possibilità espressiva di forte impatto sociale della malattia psichiatrica, ancora oggi spesse volte indifferentemente negata. E' il silenzio dei più fragili e dei più deboli che ci invita alla riflessione e alla preghiera.

*Assomiglianza*

*Annunciazione*



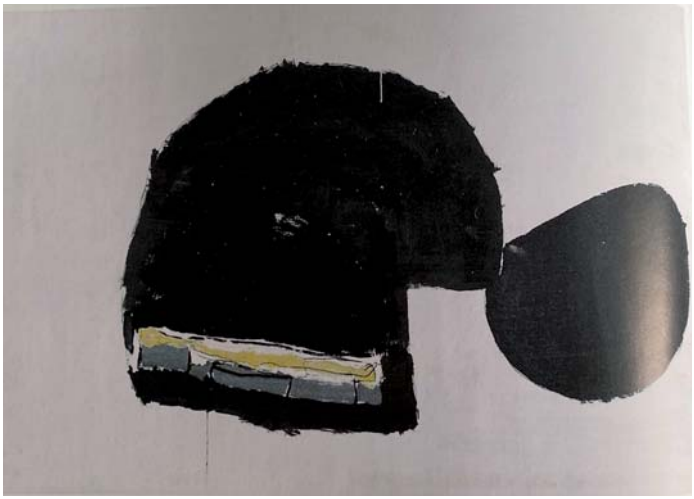
*Caduta libera*



*Deuteronomio*

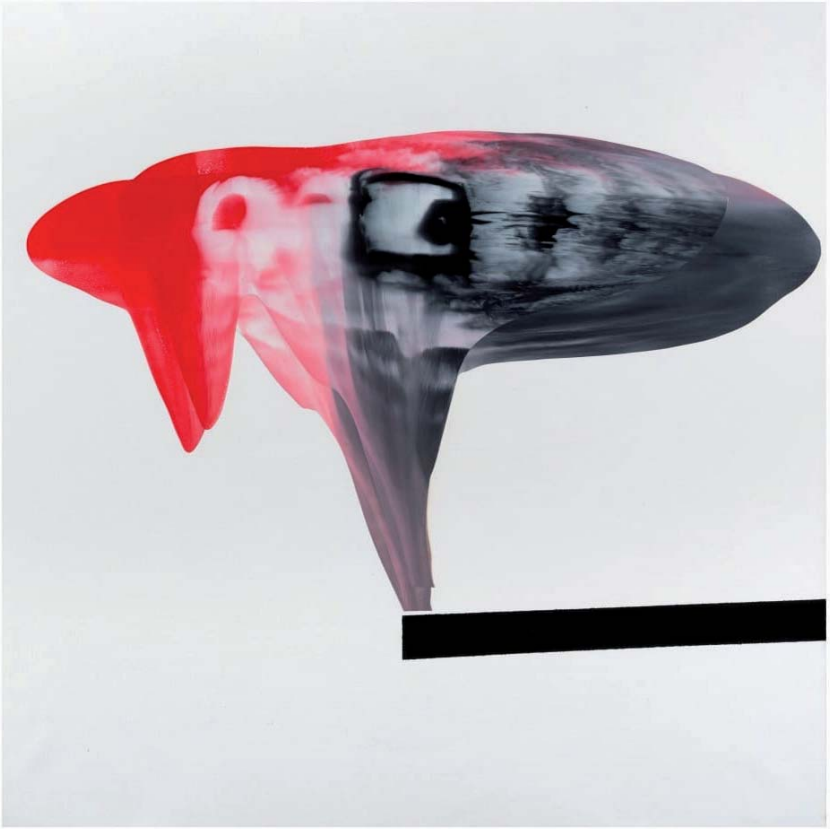
*Ecce homo*

*Discepoli di Emmaus*



*Il vuoto*

*L'ultimo saluto*



*L'albero in Eden* - Giorgio Vicentini

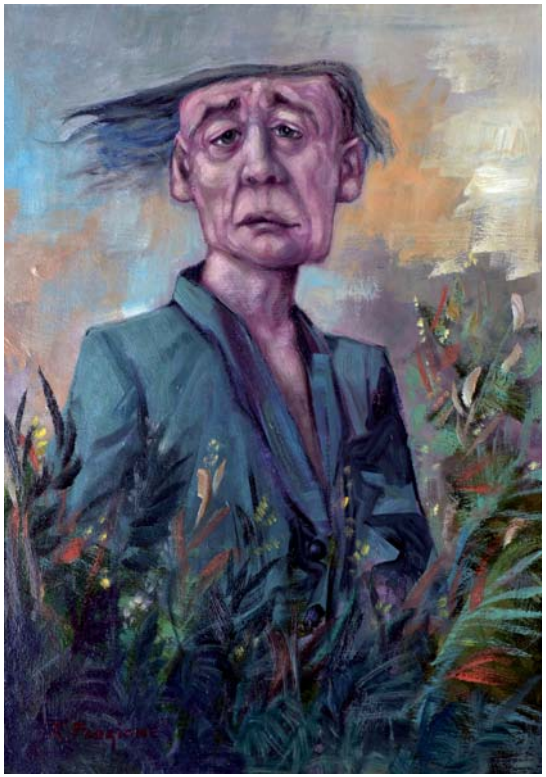
*La Colpa* - Giorgio Vicentini

*Peregrinare* - Giorgio Vicentini

*La natività*

Torcello sarà anche il luogo in cui potranno essere visitate le opere di Francesco Daminelli e le fotografie di Patrizia Riviera esposte assieme a quelle scattate dagli ospiti della Fondazione durante i laboratori. Le opere di Giancarlo Signoretto saranno esposte presso la Scuola Navale Francesco Morosini. Rocco Forgione invece esporrà le sue opere sul tema della Follia sull'isola di San Servolo.

La mostra godrà di un catalogo edito da Moretti&Vitali Editori.



**Fondazione EMILIA BOSIS**
Sede legale e amministrativa
via Mentana n. 15 - 24126 Bergamo
tel. 035/315409 fax 035/315361
E.mail sede@fondazionebosis.it
Codice Etico www.fondazionebosis.it
C.F. e p. IVA 02634490169

© Fondazione Emilia Bosis
Marzo 2021
Stampato in Italia